

gli Ambasciatori ; rimase in Milano , con titolo di Proueditore, Andrea Gritti Proueditore restato in Milano. Andrea Gritti, mentre Domenico Contarini, caduto indisposto, Andrea Triuisano Ambasciatore à Borbone. s'era già restituito in Patria . Si mandò presso al Duca di Borbone, Andrea Triuisano, pur'in qualità di Ambasciatore ; & egli, e'l Gritti vnitamente affaticatifi per lo passaggio al Veneto esercito delle già promesse genti, superaron'anco, che sotto il comando di Lautrech presto vi si trasferissero . Ingrossatifi in tal guisa i Veneti, si accinsero à tentar di nuouo l'Impresa di Brescia ; ma il Pontefice non così facilmente se ne compiacque . Amico dell'Imperatore ; male intentionato verso la Republica, nè riconciliatosi col Rè di Francia, che per porre al coperto le cose sue , abborriua, che ella si rimpolessasse di quella Città, e di perder'esso l'occasione di trattar la pace, e di obligarsi Cesare col mezzo di quei vantaggi , che andaua già meditando di fargli conseguire ne' medesimi maneggi . Nulla dunque per ciò curando la fresca amicitia col Rè di Francia accordata ; li fece tenuti abboccamenti, e tanti altri concertati impegni , tentò col mezzo d'vn'Ambasciatore Polaco , che si trouaua in Venetia , di separare il Senato dal Rè medesimo . Fecegli esibire Cremona, Lodi, & altre Città, sempre, che si fossero scacciate l'armi Francesi vn'altra volta dall'Italia ; e per deluder'anco Lautrech, e toglierlo dall'esercito, e dalla detta Impresa di Brescia, ricercollo di andar' à Roma, per seco appuntar fintamente l'inuasion di Napoli . Veneti pensano di nuouo à Brescia.

Stupiuu ogn'huomo di fenno à veder Leone, che pur tanto ne possedeua in se stesso, così animato contra la Republica, e in fauor di Cesare . L'vna sempre di pietà infinita verso l'esaltatione dell'Apostolico Vicariato ; l'altro pretendore antico dell'Imperio di Roma, e dell'Italia ; qual'era la ragione, che poteualo condurre in vna tanta dissonanza ? Chi però ponderaua massicciamente gli oggetti della Beatitudine Sua, non trouauasi cotanto semplici, e senza fondamento . Egli comprendeuu Massimiliano non mai fermo, sempre variabile, e con poche forze, e denari, e per ciò incapace d'intraprendere cose grandi . All'incontro la Republica, benchè sopraffatta già molto tempo da graui trauagli, non però diffettiuu mai di consiglio, nè di costanza, giudicauala, se non per se stessa, almeno per la fierezza, e per la potenza di chi seco camminaua vnito, facile altresì à gran fatti . Con abborrimento del Papa.

Ma fossero bene, ò male misurati i pensieri del Pontefice, nè la Republica volle vdir l'Ambasciatore di Polonia, nè porgere Lautrech alcun'orecchio ai dolci inuiti fattigli di andar' à Roma . Giunto per tanto questi, e seco il Gritti all'esercito, e conuocatifi amendue con gli altri, insieme consigliarono, se non ostante quell'agghiacciata stagione, si douea trarsi in Campagna, & indi- Che procura sfaccar la Republica dal Rè di Francia.